

## Assunzioni in aumento. Ma il 49% delle attività non ha i profili giusti

I dati provinciali sono legati a turismo e ristorazione, fattori stagionali  
Resta il problema di fondo

**Lieve** aumento dell'occupazione nel territorio provinciale. Per il trimestre agosto-ottobre le imprese hanno programmato complessivamente 9.870 nuovi ingressi, di cui 2.230 nel mese di agosto. L'indagine è curata dal bollettino Excelsior della Camera di commercio, da cui emerge anche che restano molto alte nella provincia, nel mese di agosto per le imprese intervistate, le difficoltà a trovare i profili desiderati: è così per 49 casi su 100, con un picco nelle aree tec-

niche e della progettazione (62,9%).

**L'incremento** è di 410 posti di lavoro in più rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre è di 110 assunzioni in più nel confronto con il mese di agosto dell'anno passato. I contratti previsti per le entrate nel mese di agosto riguardano per l'82% lavoratori dipendenti (tempo determinato, indeterminato, apprendisti, altri alle dipendenze), percentuale inferiore di 2 punti rispetto al periodo precedente, il restante 28% sono lavoratori con forme contrattuali diverse (collaboratori, in somministrazione, altri non alle dipendenze).

**Sono** soprattutto il commercio e il turismo, dunque attività con



forte impronta stagionale, a calamitare molte assunzioni. Infatti le entrate programmate dalle imprese nei primi cinque settori di attività, nel mese di agosto e nel trimestre agosto-ottobre

2022, ammontano rispettivamente a 500 e 1.800 per servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici; 310 e 1.490 per il commercio; 260 e 1.320 per i servizi alle persone; 170 e 410 per le industrie alimentari, delle bevande e del tabacco; 170 e 680 per i servizi di supporto alle imprese e alle persone.

**Le previsioni** di assunzioni per i giovani con meno di 30 anni riguardano il 33% dei casi (solo 1 punto percentuale in più rispetto al mese precedente), mentre l'11% delle entrate previste è destinato a personale laureato (+1%). Il 16% delle assunzioni programmate riguarda dirigenti, specialisti e tecnici (il dato è vicino alla media nazionale del 17%).